

I CINQUE GRANI DELLA CORONA DEL ROSARIO

Gradirei conoscere qual è la funzione o meglio la devozione che propongono i cinque grani del rosario (due grossi e tre piccoli) che vi sono sulla corona del Rosario prima della croce. GABRIELE

Il volume più completo sulla storia e il significato di questa preghiera mariana tradizionale è Il rosario, salterio della Vergine, Edb, scritto da padre Riccardo Barile. In esso l'autore afferma che «per ora non è agevole ricostruire la storia dei grani aggiunti». Nelle corone fino al XV secolo questi cinque grani non erano ancora presenti, almeno da quanto risulta dai dipinti dell'epoca. Un'ipotesi è che derivino

da una corona in onore del Signore approvata da papa Leone X nel 1516, nella quale dopo i 33 grani piccoli degli anni della vita di Gesù, con i quali si recitava il Padre nostro, si trovavano cinque grani più grandi che corrispondevano alle piaghe di Cristo e con i quali si recitava l'Ave Maria.

Comunque sia, i cinque grani sono diventati caratteristici delle moderne corone mariane e servono a distinguerle dagli altri tipi di corona. Alcuni suggeriscono di utilizzarli così: Recita del Credo sulla croce finale, un Padre nostro sul primo grano grosso, tre Ave Maria sui grani piccoli, un Padre nostro sull'altro grano grosso. L'importante è recitare il Rosario il più possibile, pregando la Vergine perché interceda per noi e le nostre famiglie e meditando sui misteri della vita di Cristo.

Small text snippets from other pages, including 'IL VALLORE BIELLE DEWEUTERSON VER IN FURNES', 'IL CASO DELLA RITROVA L'ESPION', 'ASSOCIAZIONE DALL'ONDISP', and 'CINQUE GRANI DELLA CORONA DEL ROSARIO'.